

**PROGETTO DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA**  
**Condotta da Daniela Cossiga e Antonella Masala**  
CINEARENA Soc. Coop. A.r.l.

*“Interrogo i libri e mi rispondono. E parlano e cantano per me.  
Alcuni mi portano il riso sulle labbra o la consolazione nel cuore.  
Altri mi insegnano a conoscere me stesso”*      Francesco Petrarca

## **PREMESSA**

L'utilizzo del linguaggio teatrale come forma di comunicazione ha grande importanza nel processo formativo della persona, un laboratorio di “animazione alla lettura”, avvalendosi del linguaggio e delle tecniche proprie del teatro, fa in modo che il gioco della drammatizzazione diventi stimolo e veicolo di interesse ed emozione per la lettura.

L'uso di più codici espressivi, abbinato all'esperienza liberatoria del gioco, pensiamo possa essere un fattore trainante della motivazione e dell'avvicinamento alla scoperta del libro come momento di piacere personale, in primo luogo, ed anche di scambio collettivo, cosa che può avvenire facilmente con l'animazione teatrale, soprattutto con le diverse forme della “drammatizzazione”.

Il gioco teatrale porta ad esplorare in primo luogo le potenzialità espressive della persona col gioco del corpo, del gesto e della voce; successivamente sposta la sua attenzione sulla capacità di rappresentare storie, di creare personaggi e situazioni e di suscitare quindi emozioni e sentimenti, ed ogni “drammatizzazione” rimanda ad un “testo”, ad una lettura e molte volte al libro.

## **FINALITA'**

- Aumentare la motivazione e il piacere nei confronti della lettura.
- Abituare i ragazzi ad ascoltare e capire.
- Partecipare e collaborare a un lavoro collettivo.
- Sviluppare la capacità di "saper dire" e "saper fare".
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed intellettuale del ragazzo al libro attraverso il piacere della lettura.
- Stimolare la creatività, la riflessione critica e la socializzazione dei ragazzi attraverso l'esperienza del gioco teatrale, che diventa occasione di scoperta di nuove forme comunicative ed espressive.

## **OBIETTIVI**

- Riappropriarsi del rapporto diretto lettore – uditore, grazie al reciproco piacere della lettura : piacere di chi legge, piacere di chi ascolta.
- Stimolare l'interesse per il libro: per le storie che contiene e per le infinite connessioni con altre forme d'arte cui la lettura ad alta voce si presta.
- Far scoprire il libro al ragazzo che non legge o legge poco.
- Aiutare il ragazzo a passare dalla lettura passiva alla lettura attiva.
- Sviluppare la lettura critica e la creatività attraverso il pensiero divergente.
- Rielaborare e raccontare semplici testi di tipo narrativo con parole e immagini.
- Riconoscere in una storia elementi del proprio vissuto.

- Acquisire attraverso il gioco teatrale un autocontrollo nei comportamenti individuali e nel gruppo.

## METODOLOGIA

La strategia operativa verterà sull'**animazione alla lettura in un contesto ludico** dove ogni momento, ogni esperienza verrà accompagnata da situazioni e attività atte a stimolare il piacere di leggere in prima persona.

Scopo del laboratorio è, quindi, da una parte fornire ai ragazzi le occasioni di riscoperta e valorizzazione delle loro potenzialità espressive e d'invenzione creativa individuali in un contesto di socializzazione particolare, dall'altra suggerire agli stessi le dinamiche della drammatizzazione di romanzi, fiabe, racconti e poesie e quanto altro, attraverso una metodologia di lavoro che mette in grado i bambini di riconsiderare gli spazi del quotidiano (fisici e mentali) in modo diverso, interrompendo routine e abitudini e stimolando atteggiamenti "diversi" e una nuova e piacevole disposizione nei confronti del "libro da leggere".

La fase operativa si svolgerà attraverso queste tappe: - conoscere il libro; - conoscere i luoghi del libro; - ascoltare e leggere; - riflettere sul libro (testo, ambientazione, tempo, ecc ...) - identificare titolo e personaggi del testo; - rielaborare i testi attraverso i diversi linguaggi (verbale, grafico - pittorico, drammatico, musicale); - inventare un testo - costruire un libro.

Altro aspetto importante del percorso sarà **l'ora del racconto e della lettura** fatta da un animatore o da un ragazzo; in questa fase sentir raccontare e sentir leggere presuppone capacità di ascolto: situazione favorevole per l'avvio alla lettura

I ragazzi impareranno inoltre a distinguere la scrittura drammaturgica dal libro vero e proprio, come testo in cui i diversi linguaggi (parola-suono, gesto-movimento, immagine) concorrono paritariamente alla scrittura.

Nei diversi momenti operativi di particolare importanza saranno le motivazioni, i gusti ed i suggerimenti espressi dai ragazzi che, con la loro personale ed originalissima creatività, amplieranno e modificheranno le strategie proposte dagli animatori.

## CALENDARIO PER UN TOTALE DI 24 ORE RIPARTITE IN 12 INCONTRI

N° INCONTRO	GIORNO	ORA	
1	Martedì 4 ottobre	15 - 17	
2	Martedì 11 ottobre	15 - 17	
3	Martedì 18 ottobre	15 - 17	
4	Martedì 25 ottobre	15 - 17	
5	Ven 4 novembre	15 - 17	
6	Martedì 8 novembre	15 - 17	
7	Martedì 15 novembre	15 - 17	
8	Martedì 22 novembre	15 - 17	
9	Martedì 29 novembre	15 - 17	
10	Venerdì 2 dicembre	15 - 17	
11	Martedì 6 dicembre	15 - 17	
12	Martedì 13 dicembre	15 - 17	
			<b>Totale ore 24</b>